

UN SORRISO NUOVO E NATURALE

NUOVI MATERIALI E NUOVE TECNOLOGIE PER LA MODERNA ODONTOIATRIA

La medicina e la ricerca vanno di pari passo, intrecciandosi costantemente, con lo scopo di migliorare la nostra vita e trovare sempre nuove soluzioni per la salute ed il benessere. Una maggiore attenzione ai materiali e alle tecniche viene perseguita in ogni branca della medicina, e anche l'odontoiatria non fa eccezione. La scoperta e l'utilizzo di materiali all'avanguardia sono fondamentali in una branca delicata come l'odontoiatria, che trattando una delle parti del corpo maggiormente "sfruttate" nel corso dell'intera esistenza, necessita di una maggiore attenzione, considerando che la bocca, e il sorriso, costituiscono il punto focale del viso, insieme agli occhi.

Ci parlerà di questi progressi nella ricerca il Professor Gaetano Pisano, esperto di estetica dentale e docente di "Protesi e Riabilitazione orale" presso l'Università "Magna Grecia" di Catanzaro (per info. www.studiopisano.com).

Professore come è cambiata l'odontoiatria negli ultimi anni?

Anche in odontoiatria come in tutti i campi della medicina e della scienza in genere vi è una continua evoluzione di materiali e di tecnologie. Le novità sono diverse, e più nello specifico riguardano il campo dell'implantologia, con l'introduzione dell'implantologia computer-guidata, il campo della conservativa con le resine composite di ultima generazione (materiali per ricostruzione) sempre più performanti, il campo della protesi fissa, con le nuove ceramiche integrali a base di disilicato di litio, che si affiancano alle ceramiche integrali che già conosciamo e alla metallo - ceramica.

Quando possono essere utilizzate queste nuove ceramiche?

Ogni ceramica ha le sue indicazioni, anche se

in modo sempre più ridotto la metallo ceramica, continua ad essere utilizzata in determinate situazioni, come nel caso di denti piccoli o in presenza di parafunzioni (vedi bruxismo) nonostante l'intolleranza ai metalli e i fenomeni di bimetallismo siano in continuo aumento; le ceramiche ad alta resistenza come l'ossido di zirconio possono essere usate quasi sempre e sono i materiali più versatili.

La ceramica a base di disilicato di litio ha la sua massima indicazione nell'utilizzo per corone o ponti in zona estetica quindi da premolare a premolare, questo proprio in virtù delle sue caratteristiche.

Quali sono queste caratteristiche?

Certamente un'estetica più naturale rispetto alle altre ceramiche integrali (zirconia e allumina), dovuta alla maggiore traslucenza della ceramica stessa ma una minore resistenza ai carichi masticatori che ne sconsiglia l'uso per i molari. Per questo l'indicazione principale è la realizzazione di corone e ponti in zona estetica dove grazie alla capacità di biointegrazione di questo materiale si riescono ad avere risultati davvero eccezionali, non riuscendo a distinguere un dente ricoperto da uno naturale, oltre naturalmente alle caratteristiche proprie delle ceramiche integrali, ovvero: la possibilità di preparazioni dentali molto conservative (con una minima eliminazione di tessuto dentale), la realizzazione con sistematica cad/cam, dunque una minima invasività, che è il principio guida dell'odontoiatria moderna.

Per quanto riguarda i costi e la durata?

I costi sono in linea con quelli della metalloceramica e la durata nel tempo è simile, se la protesi viene realizzata con le giuste indicazioni.



GAETANO PISANO
ESPERTO DI ESTETICA DENTALE
E DOCENTE DI PROTESI E RIABILITAZIONE ORALE



DUE CASI CLINICI



Prima



Dopo



Prima



Dopo